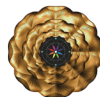


VERNON JENKINS

ERRORI DI
PROPORZIONI
ASTRONOMICHE

*La rinascita
del Geocentrismo*



Errori di proporzioni astronomiche

La rinascita del geocentrismo

Contenuti

1. Introduzione	1
2. Movimento relativo	2
3. Al parco giochi	4
4. Al Polo Nord	5
5. L'esperimento	6
6. Quanto è lontano il Sole?	7
7. Al Canale di Suez	9
8. L'esperimento riconsiderato	11
9. La testimonianza biblica	12
10. Conclusioni	13
11. Appendici:	
1. Dati da SunCalc.org 21dic.2016,09.47UTC	15
2. La distanza da Port Said a Suez	
3. La regola trigonometrica del seno	
4. Implicazioni della presunta curvatura	
12 Addendum - La Terra: fulcro dell'universo	21

1. Introduzione

Fin dai primi giorni di vita siamo stati portati a capire che il pianeta Terra è un globo, che ruota intorno al suo asse una volta al giorno e si muove annualmente su un'orbita ellittica intorno al Sole. Ma si tratta di fatti accertati? Senza dubbio molti saranno sorpresi di apprendere che tali convinzioni non derivano da prove empiriche⁽¹⁾ ma piuttosto dalle *opinioni* degli scienziati sulla Terra e sul suo vero posto nell'universo.

Da tempo immemorabile tutti i popoli civilizzati hanno creduto che i cieli ruotassero quotidianamente intorno a una Terra stazionaria e che la loro casa terrestre si trovasse al centro dell'universo. Fu il greco-egiziano Tolomeo - matematico, astronomo e geografo - a formalizzare e sviluppare questa concezione *geocentrica* nel II secolo d.C., che avrebbe prevalso per circa 1400 anni.

Tuttavia, basandosi sulla comprensione che era il Sole - e non la Terra - a governare i cieli, il matematico Copernico (1473 - 1543) propose un cambiamento di paradigma⁽²⁾. Dopo la sua morte, e in seguito a un lungo scontro tra Galileo e la Chiesa cattolica, la teoria *eliocentrica* fu infine accettata come spiegazione preferita di ciò che osserviamo nei cieli. [Ma è importante notare che né Copernico né il suo protagonista Galileo furono in grado di offrire una prova empirica della questione; in altre parole,

il fatto che i conti sembrassero quadrare fu considerato un motivo sufficiente per rovesciare la precedente credenza in una Terra stazionaria.

La Terra è al centro della creazione di Dio].

Questo si rivelò un momento decisivo nella storia della Chiesa cristiana, perché inferse un duro colpo alla testimonianza e all'autorità della Bibbia e della fede in Dio! [La pubblicazione dell'*Origine delle specie* di Charles Darwin, nel 1859, avrebbe alimentato ulteriormente queste fiamme.]

È sorprendente che, a distanza di circa 400 anni, siamo ancora in attesa di una dimostrazione pratica della verità dell'eliocentrismo: tutti i numerosi esperimenti tentati per dimostrare la teoria sono falliti⁽³⁾. A suo discredito, l'establishment scientifico ha a lungo ignorato questi fallimenti; di conseguenza, è molto probabile che chi passa per i nostri istituti di istruzione superiore non ne sappia nulla!

Lo scopo di questo articolo è: (1) delineare un esperimento che offra la prospettiva di risolvere l'affermazione eliocentrista secondo cui la Terra è uno sferoide rotante in orbita attorno alla Terra.

Sole e (2) stabilire con argomentazioni ragionate le verità fondamentali relative al "Sistema solare" di cui facciamo parte. Il primo obiettivo dipende da una corretta comprensione del *moto relativo* e della *reciprocità*, per cui iniziamo con una breve introduzione a questi argomenti.

2. Movimento relativo

A tutti sarà capitato prima o poi di assistere a un fenomeno interessante: due treni sono fermi, su linee adiacenti in una stazione ferroviaria; il fischio del capostazione ne mette in moto uno; ma quale? È il mio o è l'altro? Per un attimo siamo confusi!

Il diagramma seguente vuole aiutarci a capire la logica di questa situazione. Rappresenta due viaggiatori: **A** e **B** (che viaggiano rispettivamente a DESTRA e a SINISTRA) che siedono o stanno in piedi l'uno di fronte all'altro, condividendo la linea visiva comune LS.

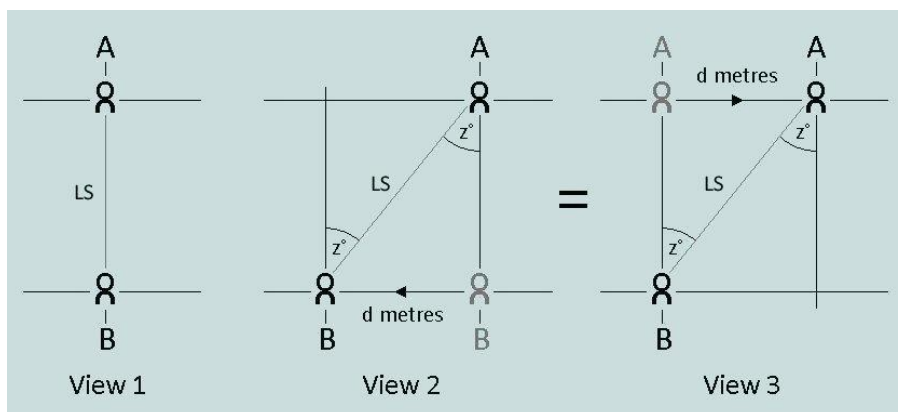


Figura 1

Inizialmente sia A che B sono fermi (Vista 1); le Viste 2 e 3 descrivono la situazione quando uno o l'altro si muove.

L'esperienza di B:

Il suo treno si muove a SINISTRA di **d** metri; vede **A** muoversi a DESTRA di **d** metri; LS ruota in senso orario di **z** gradi (Vista 2). Un risultato identico segue un secondo possibile scenario in cui **il** treno **di A** si sposta a DESTRA di **d** metri mentre **quello di B** rimane fermo (Vista 3).

L'esperienza di A:

Finora abbiamo considerato le cose dal punto di vista di B, cioè abbiamo fatto di lui l'*osservatore*. Spostandoci sulla piattaforma opposta, siamo in grado di considerare le manovre precedenti dal punto di vista di A. Queste appaiono nel diagramma successivo e osserviamo che non è cambiato nulla! Queste appaiono nel diagramma successivo e osserviamo che non è cambiato nulla! In altre parole, le loro esperienze di osservatori sono identiche. Ecco il significato della reciprocità.

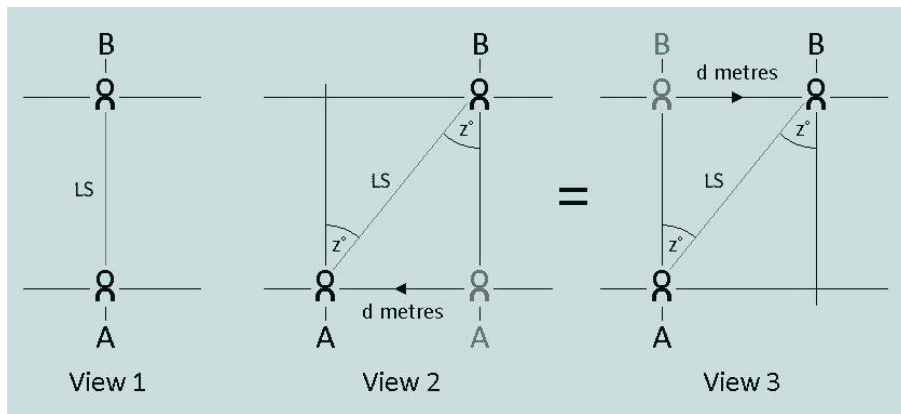


Figura 2

Consideriamo ora le caratteristiche di una situazione in cui **B** si muove in cerchio rispetto ad **A** fermo.

3. Al parco giochi

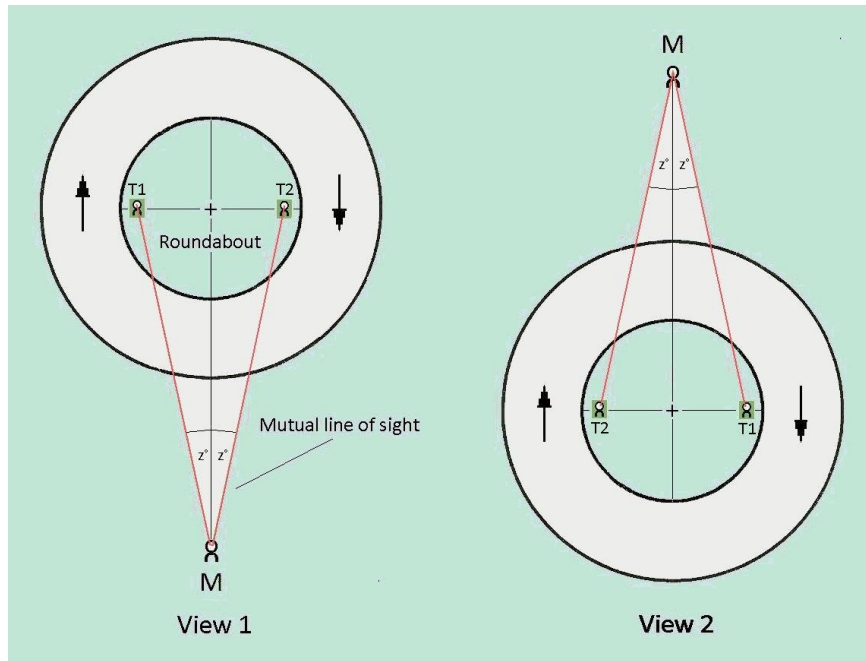


Figura 3

Tom, quattro anni, visita un parco giochi con la mamma (M). Lui sale su una rotatoria aperta mentre lei si siede su un sedile vicino. Le viste 1 e 2 (Figura 3) confermano la spiegazione di ciò che ciascuno sperimenta una volta messa in moto la rotatoria.

L'esperienza di M:

M stabilisce un contatto visivo con Tom, suo figlio, che è seduto sulla rotonda, inizialmente nella posizione T1 (Vista 1). Tenendo costantemente lo sguardo fisso su di lui, Tom sembra muoversi da un lato all'altro mentre la rotonda ruota - la loro linea visiva comune (che oscilla come un pendolo) e descrive un angolo di $2z$ gradi.

L'esperienza di Tom:

In posizione T1 (dove lui appare alla mamma per iniziare l'oscillazione da SINISTRA a DESTRA, anche lei gli apparirà per iniziare un'oscillazione da SINISTRA a DESTRA - è essenziale che lui tenga gli occhi fissi su di lei in ogni momento! (Vista 2). Anche in questo caso, quindi, ci troviamo di fronte al principio di reciprocità: le attività testimoniate da entrambi sono identiche!

[La conferma di questo importante principio si basa sull'osservazione della "stazione ferroviaria": Una mezza curva della rotatoria porta Tom da T1 a T2, cioè, dal suo punto di vista, un movimento effettivo a SINISTRA di un diametro del suo percorso circolare. Corrispondentemente, vedrà M spostarsi a DESTRA della stessa distanza. In altre parole, in questo periodo ciascuno assisterà allo spostamento dell'altro da SINISTRA a DESTRA].

Entrambi diventano consapevoli dell'ambiente circostante solo quando la loro linea di vista diretta cessa di esistere! In altre parole, una volta che il suo sguardo inizia a vagare, Tom cessa di vedere la madre oscillare; vede invece il mondo che gira intorno a lui!

Un'altra osservazione: più la mamma è lontana, minore sarà lo spostamento angolare di questa linea di vista in movimento. Ma osservate che l'ampiezza dell'oscillazione di andata e ritorno nella sua posizione sarà sempre uguale al diametro del percorso circolare di Tom.

La verità di questi principi può essere confermata da esperimenti pratici in qualsiasi momento. Ma può qualcosa di così semplice aiutarci a stabilire la natura essenziale del mondo in cui viviamo? - e dell'ambiente spaziale in cui si trova? Sì, può!

Iniziamo la nostra analisi dirigendo l'attenzione verso l'estremo nord in un momento in cui il Sole non tramonta mai - procedendo sull'ipotesi che il paradigma attuale sia corretto, cioè che viviamo su un "giro aperto" - e dovremmo essere in grado di rilevare il nostro movimento rispetto a un presunto oggetto fisso nel cielo - il Sole.

4. Al Polo Nord

La Figura 4 presenta le viste in pianta (cioè viste dall'alto) del Polo Nord e del Circolo Polare Artico. La Terra è rappresentata in rotazione antioraria. È estate; il Sole (S) è fermo in un cielo limpido; dovrebbe essere costantemente visibile per un periodo di 24 ore.

[Chiaramente questo diagramma non è in scala, ma i principi stabiliti al parco giochi si applicano a prescindere dalla distanza reale tra la Terra e il Sole].

Un osservatore siede su una sedia girevole situata da qualche parte all'interno del Circolo Polare Artico; dalla sua posizione iniziale (A0), fissa lo sguardo sul Sole e osserva ciò che gli è stato fatto credere riguardo al suo andamento nel cielo. Nell'arco di 12 ore viene fisicamente spostato lungo l'arco **A0-A1-A2** (Vista 1); il risultato netto di questo movimento è che si trova in A2, cioè a un diametro a SINISTRA del punto di partenza. Ne consegue inevitabilmente che il Sole gli sembrerà spostarsi della stessa distanza verso DESTRA durante questo periodo. Fin qui tutto bene, perché questo è ciò che gli è stato fatto credere che accadrà. Tuttavia, i suoi progressi nelle 12 ore successive raccontano una storia diversa (Vista 2). Ora viene portato intorno all'arco **A2-A3-A0**, cioè da A2 torna al punto di partenza A0; quindi, ora è spostato a DESTRA e assiste allo spostamento del Sole alla sua SINISTRA!

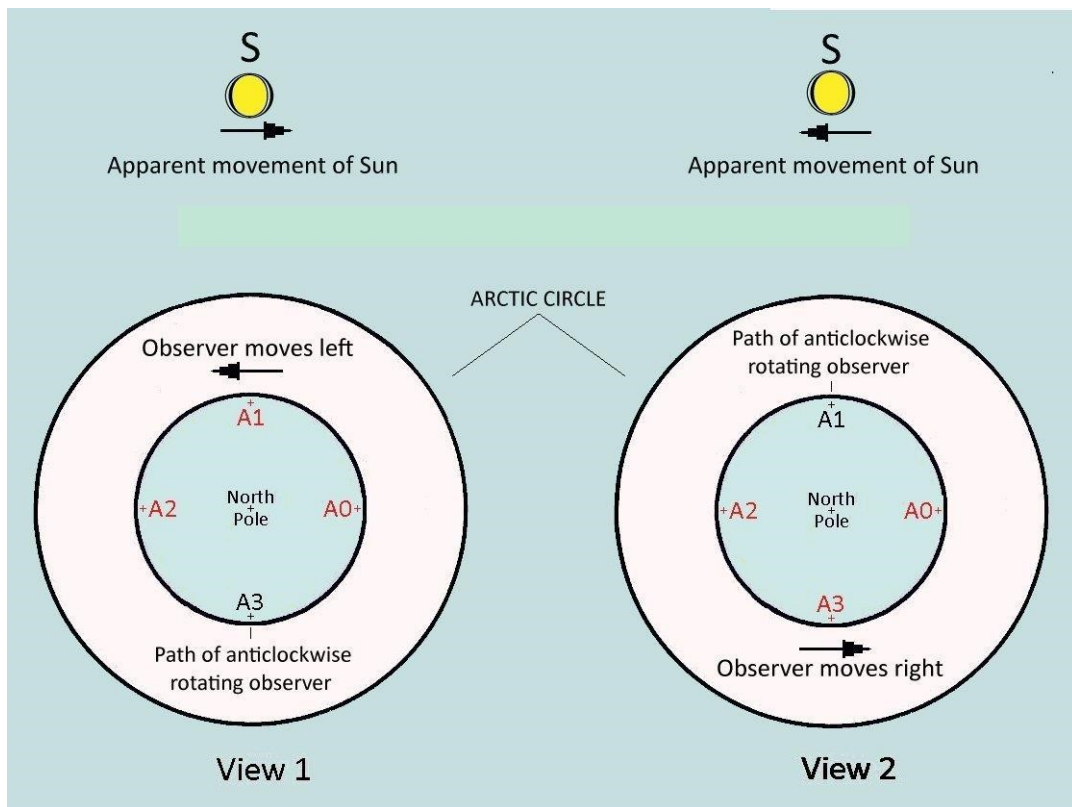


Figura 4

Pertanto, in base alle ipotesi prevalenti (cioè un Sole stazionario e una Terra in rotazione) il Sole sembrerà oscillare nel cielo con un moto simile a un pendolo.

Ma poiché il Sole, presumibilmente, è così lontano, questi spostamenti saranno piccoli e indistinguibili a occhio nudo; ne consegue che il Sole apparirà fermo nel cielo e il seguente esperimento sembrerebbe risolvere la questione.

5. L'esperimento

L'attrezzatura necessaria consiste essenzialmente in una telecamera time-lapse montata su una piattaforma che ruota in senso orario di 360° in 24 ore. Inizialmente diretta verso il Sole, la telecamera (opportunamente schermata) ne registrerà l'andamento nel tempo. Se la Terra sta ruotando, l'immagine rimane fissa (il movimento della piattaforma girevole annulla quello della Terra); in caso contrario, la piattaforma girevole e la fotocamera seguiranno l'apparente movimento orario del Sole attraverso il cielo. Osservate che in entrambi i casi la registrazione fotografica rivelerà un Sole fermo! In apparenza, questa è una situazione di stallo e la fine della nostra ricerca di una prova, in un senso o nell'altro, di questo enigma. Tuttavia, la questione è tenuta in vita da una prova correlata proveniente da un'altra parte. Cominciamo con la domanda: "Dobbiamo davvero credere che il Sole sia distante 93 milioni di chilometri e abbia un diametro di quasi un milione di chilometri? "

6. Quanto è lontano il Sole?

La fotografia seguente (Figura 5) suggerisce che siamo stati seriamente ingannati dall'establishment scientifico riguardo alla distanza e alle dimensioni del Sole.



Figura 5

Questo argomento ha catturato l'interesse di uno scienziato dilettante scomparso da tempo. Alla fine del 19th secolo l'inglese Samuel Birley Rowbotham e i suoi colleghi fecero le seguenti osservazioni, che confermano fortemente la presenza di un Sole vicino.⁽⁵⁾ :

"La distanza dal London Bridge alla costa di Brighton, in linea retta, è di 50 miglia statuarie. In un dato giorno (13 luglioth , 1870) alle ore 12, l'altitudine del sole da vicino all'acqua a London Bridge, è risultata essere di 61 gradi ...; e nello stesso momento la sua altitudine dalla costa del mare a Brighton è stata osservata essere di 64 gradi..."

Rowbotham utilizzò questi dati per costruire il seguente diagramma in scala (Figura 6). Il diagramma fissa la posizione del Sole a S - il punto di intersezione delle due linee di vista, LS e BS; la lunghezza BL (che rappresenta 50 miglia) viene quindi utilizzata come unità per determinare DS - l'altezza del Sole in quel momento - e DL - la distanza da Londra del punto allora verticale sotto il Sole. Come si può notare, si tratta di 14 e 8 unità, che rappresentano rispettivamente 700 e 400 miglia.

E continua: "Se si tiene conto della rifrazione - che indubbiamente esiste quando i raggi solari devono passare attraverso un mezzo, l'atmosfera, che aumenta gradualmente di densità man mano che si avvicina alla superficie terrestre - la distanza del sole sopra indicata diminuisce considerevolmente, cosicché è perfettamente sicuro affermare che il bordo inferiore del sole è notevolmente inferiore a 700 miglia statuarie sopra la terra". "

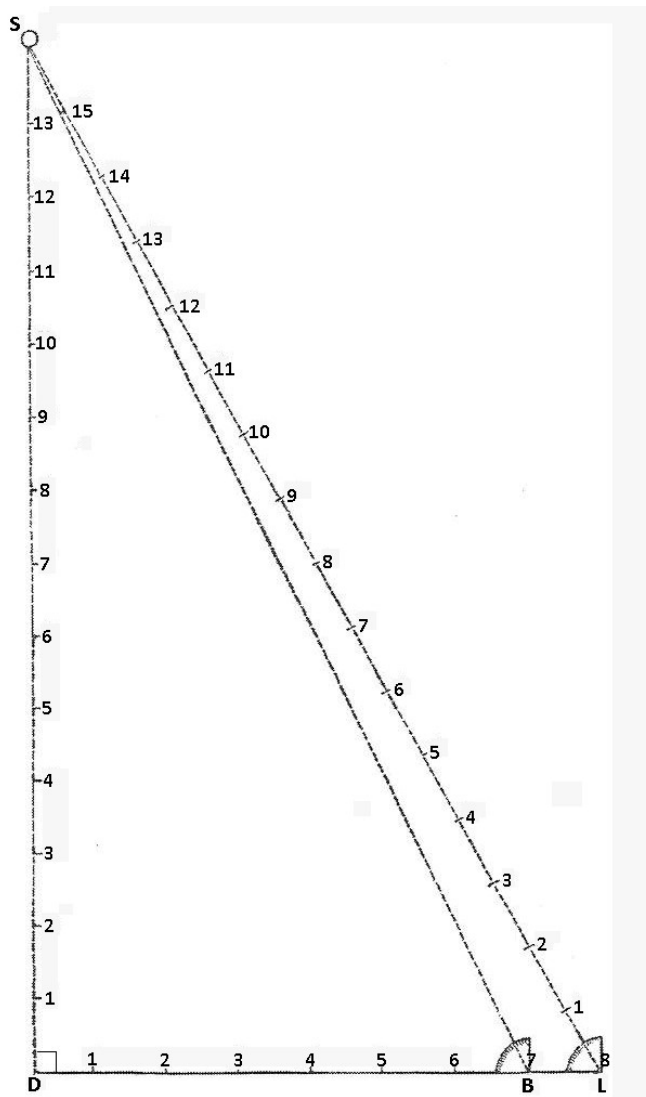


Figura 6

Chiaramente, con le apparecchiature e le strutture più sofisticate oggi disponibili, dovremmo essere in grado di confermare la straordinaria conclusione di Rowbotham, secondo cui il Sole è relativamente vicino e quindi di dimensioni molto più piccole di quanto siamo stati portati a credere. Il nostro metodo impiega gli stessi principi, ma su una tela più ampia.

7. Al Canale di Suez

Si tratta di una via d'acqua artificiale lunga circa 100 miglia che collega il Mar Mediterraneo e il Mar Rosso; non avendo chiuse, le sue acque possono essere considerate mediamente piatte in ogni momento.

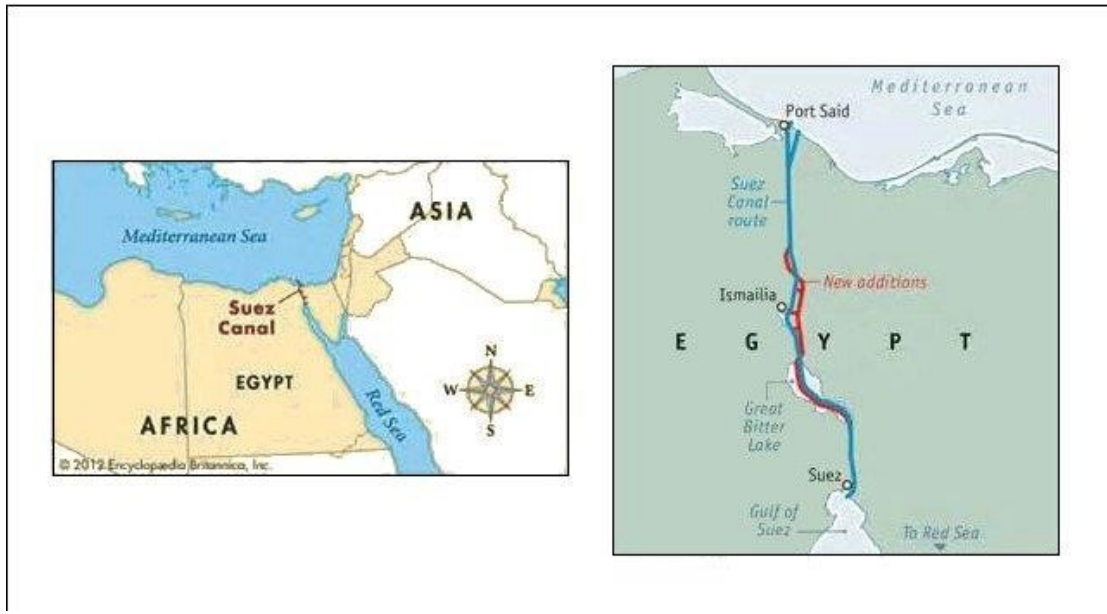


Figura 7

Ne consegue che le città alle estremità del canale, cioè Port Said (P) e Suez (Z), in corrispondenza delle quali si conoscono le misure dell'altitudine del Sole al solstizio d'inverno, costituiscono dei punti su una linea di base orizzontale di lunghezza nota e orientata, grosso modo, in N-S.

Facendo riferimento al diagramma allegato (Figura 8), la linea PZ (che rappresenta il canale) può essere estesa sulle acque dell'Oceano Indiano fino al tropico del Capricorno (C). [Si noti che esiste un collegamento diretto tra il Mar Rosso e l'Oceano Indiano, quindi non ci possono essere "gobbe" d'acqua lungo il percorso fino al punto di intersezione con questo tropico! - Una delle realtà della vita è che l'acqua trova il suo livello - e questo è un problema significativo per coloro che credono che viviamo su un globo!] La nostra analisi inizia con la costruzione di triangoli piani su questa linea di base orizzontale estesa (Figura 8).

I dati forniti dal sito internet **SunCalc.org** per il 21 dicembre 2016 alle 09:47 UTC/GMT sono elencati nell'Appendice 1. Si noti che la differenza delle altezze da cui vengono effettuate le misurazioni angolari (14 m e 13 m, rispettivamente) su un tratto di circa 100 miglia è improbabile che influisca sul risultato essenziale di questa analisi; pertanto, siamo giustificati nell'assumere PZC orizzontale.

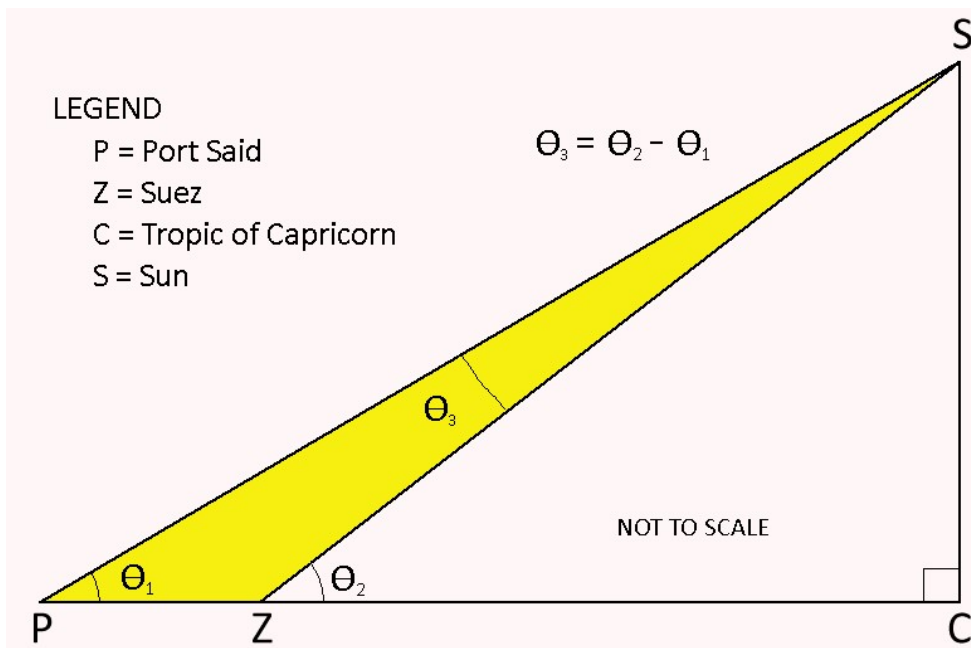


Figura 8

Il calcolo di PZ - la distanza orizzontale diretta tra le città associate al Canale di Suez, Port Said (P) e Suez (Z), è determinato nell'Appendice 2 e risulta essere di 91,436 miglia. In queste località, l'altitudine del Sole (S) alla data e all'ora indicate è data come segue: $T = 35,28^\circ$ e $T = 36,58^\circ$. La loro differenza, $T = 1,30^\circ$

Quindi, applicando la regola del seno (Appendice 3), d (il diametro della circonferenza passante per i punti P, S e Z)

$$= PZ / \sin T = 91,436 / \sin 1,30 = 4030,266$$

$$ZS / \sin T = SP / \sin (180 - T) \quad SP / \sin T = d = 4030,266$$

da cui,

$$ZS = 4030,266 \times \sin T = 2327,772 \quad SP = 4030,266 \times \sin T = 2401,815$$

quindi,

$$\underline{\text{L'altitudine del Sole sopra il Capricorno}} = SC = ZS \times \sin T$$

$$= 2327,772 \times \sin 36,58 = 1387,223, \text{ ovvero } \underline{1387} \text{ miglia}$$

$$\underline{\text{La distanza orizzontale da Suez al Capricorno}} = ZC = ZS \times \cos T$$

$$= 2327,772 \times \cos 36,58 = 1869,260, \text{ ovvero } \underline{1869} \text{ miglia}$$

Chiaramente, questi risultati sono in accordo con i calcoli di Rowbotham, discussi in precedenza.

8. L'Esperimento riconsiderato

Considerando che la distanza del Sole è paragonabile alle dimensioni della Terra (raggio \approx 4000 miglia), è chiaro che una "oscillazione" rilevabile dovrebbe essere rilevata dalla nostra telecamera time-lapse **se la nostra casa è davvero un globo rotante.** Il seguente invito è quindi rivolto a tutti gli eliocentristi: accettate la chiara evidenza di un Sole locale ed eseguite l'esperimento, come descritto. Ora avete l'opportunità di soddisfare il vostro desiderio di dimostrare al mondo la verità delle vostre affermazioni.

[Si noti che il moto retrogrado del Sole dovrebbe essere ora percepibile a occhio nudo - ma, allo stato attuale, non ci sono testimonianze di questo fenomeno sulla Terra (tranne che da parte del re Ezechia e dei suoi contemporanei, come riportato in Isaia 38:6-8)! Ne consegue che la Terra non può girare e nemmeno il Sole può essere fermo! Ci deve essere un'altra spiegazione per la nostra esperienza del giorno e della notte!

Deve essere che

Il Sole e le stelle ruotano intorno a (o rispetto a⁽⁴⁾) una Terra ferma!

La Figura 9 esprime la corretta interpretazione. Anche in questo caso l'osservatore si trova in un punto del circolo polare artico in una limpida giornata estiva. S è ora rappresentato mentre ruota in senso orario attorno a una Terra ferma. Sono rappresentate quattro posizioni del Sole: si inizia da S0 e si procede in senso orario a passi di 6 ore fino a S1, S2, S3 e di nuovo a S0.

È chiaro che questa è la spiegazione corretta del cosiddetto fenomeno del "Sole di mezzanotte", sperimentato da chi vive alle latitudini più settentrionali. Durante i mesi estivi, innumerevoli osservatori da sempre hanno visto il Sole costeggiare l'orizzonte in un arco continuo, completo e ondulato.

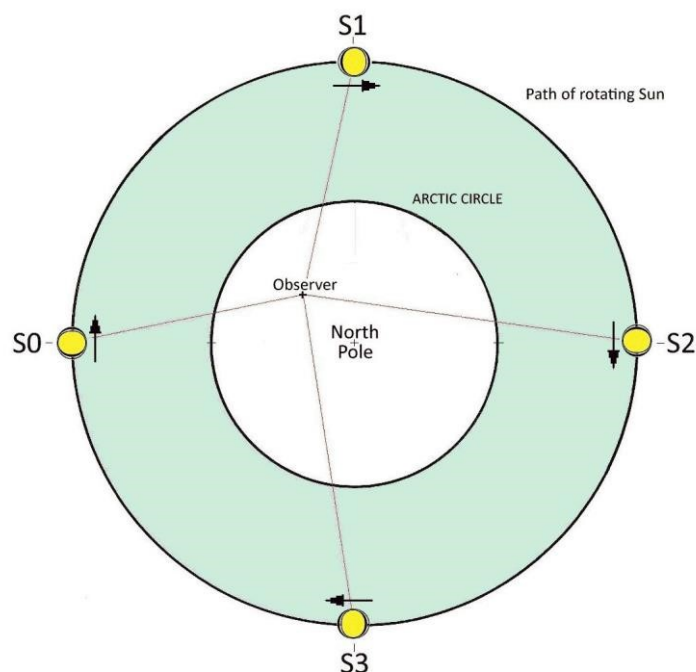


Figura 9

9. La testimonianza biblica

È opportuno richiamare l'attenzione su ciò che la Bibbia (KJV) ha da dire su questi argomenti:

1. I primi versetti della Genesi ci informano che la Terra (e la luce) nacquero *prima del* Sole e della Luna: la funzione di questi corpi era quella di servire e sostenere il pianeta e i suoi abitanti, svolgendo essenzialmente un ruolo sussidiario. Non c'è dubbio che la Terra fosse al centro dell'interesse e dell'affetto del Creatore! Tuttavia, gli eliocentristi vorrebbero farci credere che il terzo giorno sia stata impartita una rotazione alla Terra, insieme a una "spinta" divina per farla girare intorno al Sole. Ora è chiaro che il nostro Creatore aveva idee più grandi!
2. Come già detto, Giosuè, figlio di Nun, ordinò al Sole di fermarsi per un giorno intero per sconfiggere i nemici. (Gios. 10:12)
3. ... anche il mondo sarà stabile e non si muoverà. (1Cr 16:30)
4. ... anche il mondo è stabile, non può essere smosso. (Sal. 93:1)
5. ... anche il mondo sarà stabilito e non sarà smosso... (Sal. 96:10)
6. (Il Signore) ha posto le fondamenta della terra, perché non sia rimossa per sempre. (Sal. 104:5)
7. Anche il sole sorge e il sole tramonta e si affretta a tornare al luogo in cui è sorto. (Ec.1:5)
8. ... le stelle cadranno dal cielo... (Mt. 24:29)
9. ... E le stelle del cielo caddero sulla terra... (Ap.6:13)

Le nostre scoperte supportano queste chiare affermazioni bibliche e confutano ciò che attualmente la maggior parte degli scienziati ritiene una verità fondamentale. Senza dubbio, il Sole (insieme a tutti gli altri corpi celesti) ruota intorno a una Terra stazionaria - e la vera natura di tutti questi è discutibile!

10. Conclusioni

È strano che questa semplice confutazione dell'eliocentrismo non sia stata riportata nel corso di circa 400 anni di dominio. È difficile che il nostro attuale establishment scientifico non ne sia a conoscenza! Ancora una volta, si presume che la presunta distanza del Sole di 93.000.000 di miglia sia un elemento fondamentale del paradigma eliocentrico. Come mai, allora, i dati presumibilmente accurati disponibili su SunCalc.org lo confutano così facilmente?

Per gli "amanti della verità" questa è una situazione deplorabile, perché è evidente che la validità dei "fatti" offerti da generazioni di astronomi, astrofisici e cosmologi a partire dal 16th secolo (tra cui grandi nomi come Galileo, Keplero, Newton, Einstein e Hawking) dipendono in larga misura da un Sole centrale e lontano! Sembra che all'umanità sia stato presentato un racconto di fantasia sulla struttura dell'universo e sulla posizione della Terra al suo interno!

A questo punto è necessario porsi molte domande. Per esempio: La Terra è davvero una sfera? C'è stato davvero un "big bang"? Le stelle che vediamo sono dei soli massicci, distanti miliardi di anni luce? E che dire di "buchi neri", "energia oscura" e "materia oscura"? - Esistono davvero queste cose o sono frutto dell'immaginazione di alcuni uomini intelligenti, inventate per sostenere il paradigma attuale? E ancora, che ne è dell'(a)etere - che, a quanto si dice, Einstein *abolì per* salvare la credenza eliocentrica?

Queste e altre domande dovranno essere affrontate; è evidente che è urgente una valutazione dal basso verso l'alto di tutto ciò che ci è stato fatto credere riguardo all'astronomia e alla cosmologia, così come è necessario ripristinare la fiducia del pubblico nella scienza attualmente praticata. A questo proposito si invita il lettore ad accedere al seguente documentario, "Scientism Exposed". Sembra proprio che ci sia un'agenda per tenere le persone lontane dalla Verità di Dio!

<https://www.worldslastchance.com/view-video/2403/scientism-exposed.html>

Qui inizia la restaurazione dell'autorità suprema delle Scritture giudeo-cristiane e l'adempimento della promessa di Dio di "distruggere la sapienza dei sapienti" (Isaia 29:13,14).

Vernon Jenkins MSc

2016-11-21

www.whatabeginning.com

(1) empirico" - basato, interessato o verificabile dall'osservazione o dall'esperienza piuttosto che dalla teoria o dalla logica pura (OED).

(2) paradigma" - una visione del mondo che sottende le teorie e la metodologia di un particolare argomento scientifico (OED).

(3) Una breve storia e descrizione di questi esperimenti si trova nell'utilissimo video di Malcolm Bowden "Geocentricity: La Terra non gira e non si muove

A tutti" <https://www.youtube.com/watch?v=bpJyfusm1xw>

(4) Nel caso in cui la Terra risulti essere una pianura piatta anziché un globo.

(5) Libri dimenticati - Samuel Birley Robotham, "Astronomia zetetica: La Terra non è un globo", pp.79-81

11. Appendici

1 - Dati da SunCalc.org 21 dic.2016, 09:47 UTC

Port Said (P):

Latitudine: N 31.26529 °

Longitudine: E 32.30187°

Altezza: 14 m

Altitudine: 35.28°

Azimut: 179,27°

Suez (Z):

Latitudine: N 29.96683°

Longitudine: E 32.54981°

Altezza: 13 m

Altitudine: 36.58°

Azimut: 179,54°

Tropico del Capricorno (C): Solstizio d'inverno: 21 dic.2016

Latitudine: S 23.43708°

[Si noti che, in accordo con il paradigma attuale, questi dati sono "globalizzati", cioè gli angoli di elevazione (le "altitudini") sono dati rispetto alle tangenti "piane" del grande cerchio che passa per le località in questione! Scopriremo quindi che i raggi del Sole (ritenuti paralleli, a causa della sua presunta grande distanza), non a caso, sono conformi a questa ipotesi. Pertanto, la differenza delle altitudini di P e Z corrisponde alla differenza delle loro latitudini: $36.58 - 35.28 (= 1.3) = 31.26529 - 29.96683 (= 1.29846)$. È chiaro che l'algoritmo utilizzato per ottenere queste altitudini richiede un Sole lontano!

Tuttavia, se si considera che queste quote si riferiscono a un livello fisso, cioè indipendente dalla latitudine, come la superficie delle acque del Canale di Suez, si determina la vera posizione del Sole (al netto della rifrazione atmosferica). La nostra analisi segue questa concezione].

2 - La distanza diretta tra Port Said e Suez

Si richiede la lunghezza dell'ipotenusa del seguente triangolo rettangolo:

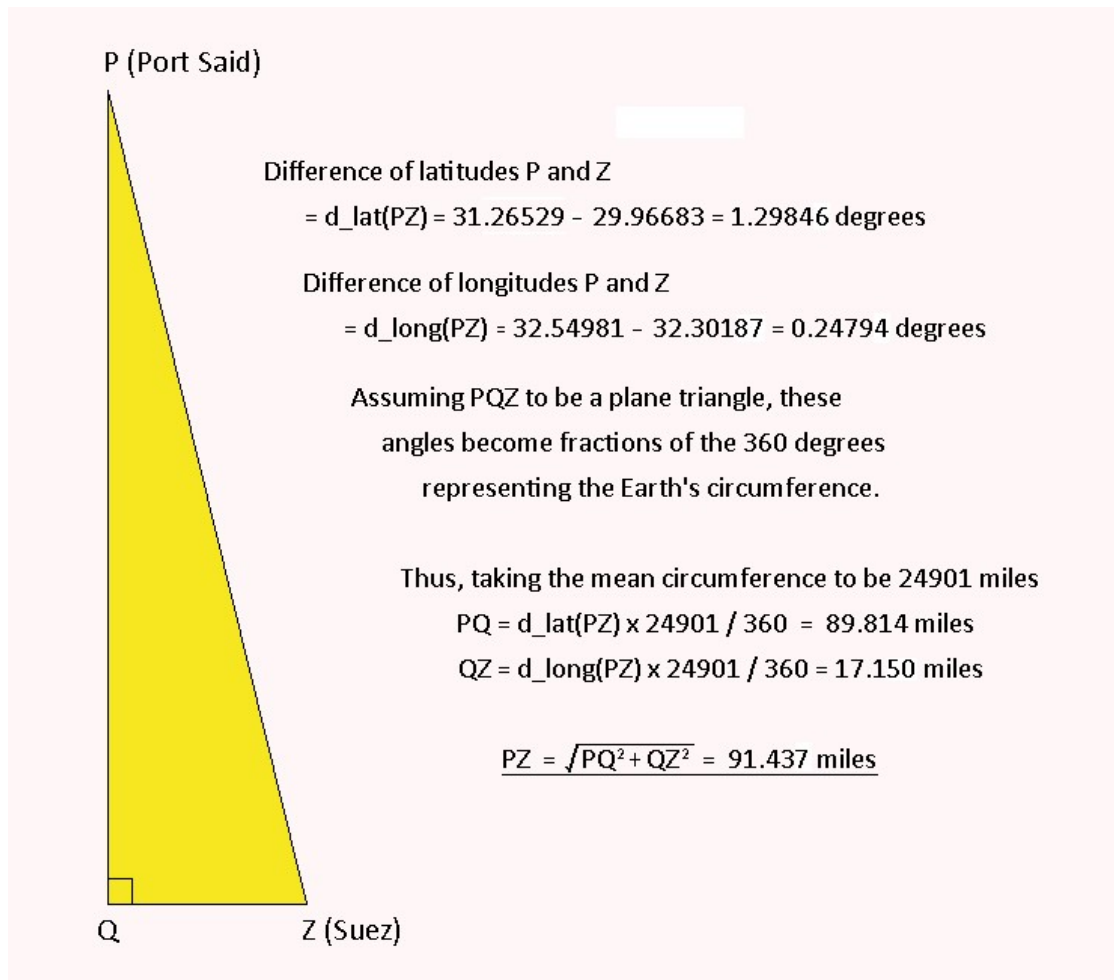


Figura 9

3 - La "regola del seno" trigonometrica

Il seguente diagramma di un triangolo piano cattura l'essenza della regola del seno:

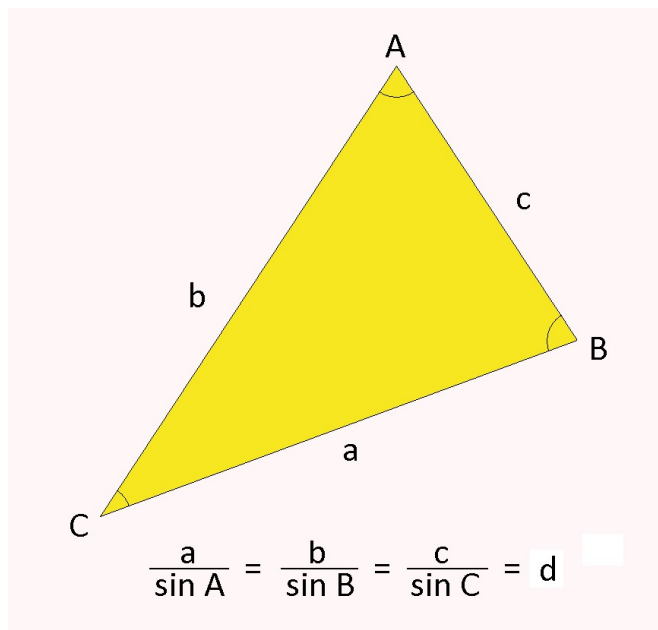


Figura 10

Qui, d rappresenta il diametro della circonferenza (cioè il cerchio che passa attraverso i punti A, B e C)

4 - Implicazioni della presunta curvatura della Terra

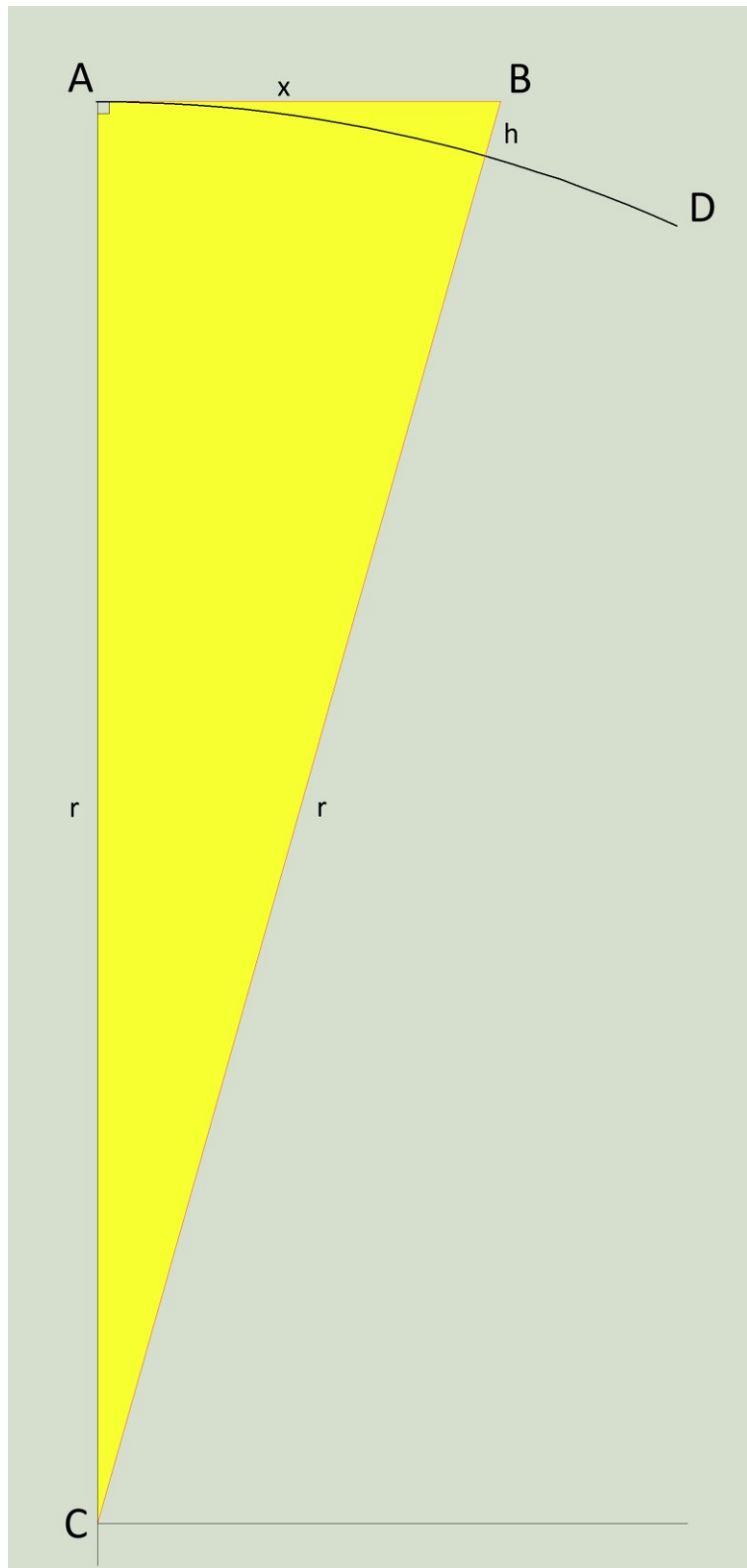


Figura 11

Il diagramma rappresenta parte di una sezione passante per il centro (C) di una sfera di raggio r e AD, un arco di questa sezione circolare. Nel punto A è tracciata la tangente AB, che rappresenta la linea di vista di un osservatore che staziona in A.

Sia x la lunghezza di AB e h l'altezza di B rispetto all'arco AD, entrambe espresse in miglia.

Consideriamo il triangolo rettangolo ABC. Applicando il teorema di Pitagora, si ha

$$AB^2 + AC^2 = BC^2$$

$$x^2 + r^2 = (r + h)^2 = r^2 + 2rh + h^2 \quad x^2 = h(2r + h)$$

$$h = x^2 / (2r + h)$$

Chiaramente, rispetto a 2r, h è relativamente piccolo e può essere omissso dal lato destro di questa equazione; quindi, possiamo scrivere, con buona approssimazione

$$h \approx x^2 / 2r \approx x^2 / d$$

dove d è il diametro della sfera in miglia

Quindi, rispetto al globo terrestre ipotizzato, per x = 1 miglio e r = 4000 miglia, h = 1² / 8000 miglia = 0,000125 miglia

$$h = 0,000125 \times 5280 = 0,66 \text{ piedi} = 7,92 \text{ pollici} \approx 8 \text{ pollici}$$

Osservate che la lunghezza della linea di vista (x) deve essere elevata al quadrato per determinare la caduta corretta. Quindi, per x = 10 miglia, h = 10² / 8000 = 0,0125 miglia h = 0,0125 . 5280 = 66 piedi

Pertanto, la regola che si avvicina molto alla "caduta" della superficie terrestre al di sotto della linea di vista orizzontale dell'osservatore è semplicemente la seguente:

"Elevare al quadrato la distanza in miglia e moltiplicare per 8 per determinare la risposta in pollici. "

Ad esempio, la lunghezza del Canale di Suez è di circa 100 miglia. Quindi, visto dal Mediterraneo, il suo ingresso nel Mar Rosso deve avvenire circa (100)² x 8 pollici più vicino al centro della Terra, cioè 80.000 pollici ≈ 1¼ miglia. Quindi, una delle implicazioni di una Terra sferica deve essere l'esistenza di una "gobba" d'acqua al centro del canale di Suez che si trova a più di 1.600 piedi sopra i due mari!

È evidente che si tratta di un'assurdità, perché l'acqua del canale è piatta e corrisponde alle medie di entrambi i mari! [Questo argomento inattaccabile diventa un asse sicuro per la convinzione del geocentrista di una Terra piatta!]

12. Addendum - La Terra: fulcro dell'universo

- Un'introduzione al documentario scientifico recentemente pubblicato
Viaggio al centro dell'universo

<http://www.theprinciplemovie.com/>

Il contenuto di questo eccellente e rivelatore DVD è riportato di seguito:

"L'establishment scientifico sta per crollare come un castello di carte! In questo DVD, avete la chiave per svelare come avverrà questo cambiamento di paradigma... Oltre a nuove sorprendenti scoperte che portano a conclusioni sconvolgenti, vi renderete conto che tutto ciò che vi è stato insegnato a lezione di scienza non è altro che un assunto filosofico. "

Ci viene innanzitutto in mente la visione eliocentrica delle cose, qui espressa dal compianto Carl Sagan:

"Scopriamo di vivere su un pianeta insignificante di una stella umile persa tra due bracci di spirale alla periferia di una galassia, nascosta in qualche angolo dimenticato dell'universo in cui ci sono molte più galassie che persone". "

Poi, Lo sapevi?

Le più recenti prove cosmologiche collocano la Terra al centro dell'universo o vicino ad esso

1. Prove sperimentali da oltre 100 anni fa a oggi dimostrano che la Terra è immobile nello spazio
2. La *Teoria della Relatività Speciale* di Einstein fu inventata per contrastare i numerosi esperimenti del 1800 e del 1900 che dimostravano che la Terra era ferma nello spazio.
3. La *Teoria della Relatività Generale* di Einstein fu inventata per coprire le debolezze della Teoria Speciale, ma così facendo permise alla Terra di essere immobile nello spazio al centro dell'universo.
4. Un universo che ruota intorno a una Terra fissa è scientificamente valido quanto una Terra che ruota in un universo fisso.
5. I dati più recenti provenienti dalle sonde satellitari mostrano che l'universo conosciuto è allineato sia con l'eclittica Sole/Terra che con l'equatore terrestre, rivelando che il nostro universo è orientato geocentricamente.
6. I dati più recenti dei telescopi rivelano che galassie, quasar e altri oggetti celesti sono orientati intorno alla Terra in cerchi concentrici.

Così, in contrasto con la prospettiva di Carl Sagan secondo cui la Terra è persa nello spazio, le prove scientifiche dimostrano che siamo collocati al centro dell'universo, osservati e curati da Qualcuno che non ha lasciato le cose al tempo e al caso!